

COMUNICATO STAMPA



Enrico Donati, *Barometro*, 1951-52

ENRICO DONATI NEW YORK PARIGI MILANO

9 maggio - 9 luglio 2023

ORARI DI APERTURA
Lunedì - Venerdì
11.00-13.00 | 15.00-19.00

Opening martedì 9 maggio dalle 10.00 alle 20.00

La mostra attraversa le fasi più importanti del percorso creativo di Enrico Donati tra **New York**, **Parigi** e **Milano**, ponendo l'attenzione sul suo stile unico e originale sviluppato durante l'espansione del Surrealismo, dagli anni '40 fino agli anni '60.

Donati nasce a **Milano** nel 1909 e si stabilisce ben presto a **New York**, sua città elettiva. Durante gli anni '30 attraversa il Sud-Ovest degli Stati Uniti e visita il Canada. È del 1939 il suo trasferimento a **New York**, per portare al sicuro la famiglia alla vigilia della Seconda guerra mondiale.

Enrico Donati inizia la sua carriera artistica negli anni '40 all'interno del mercato dell'arte americano. A **New York** si dedica alla pittura e nel '44, durante la sua prima mostra presso la Passedoit Gallery, conquista l'attenzione del poeta e scrittore André Breton, che nel 1945 gli dedicherà un intero capitolo all'interno del libro *Le Surréalisme et la peinture*.

Accade a Parigi, nel '47, l'incontro e la collaborazione con Marcel Duchamp all'ultimo grande appuntamento pubblico del gruppo surrealista, la mostra "Exposition International du Surréalisme" alla Galerie Maeght. In questi anni, sia **New York** che **Parigi**, rispettivamente alle Durand-Ruel Galleries (1945-46-47) e alla Galerie Drouant-David (1947), saranno le sedi di altre mostre personali del maestro.

Dopo il periodo di scambi artistici con i più grandi protagonisti del Surrealismo, Donati decide di imporre alla sua speciale espressività una rigidità geometrica, talvolta molto vicina all'astrazione. L'artista si dedica a opere più gestuali, introducendo l'utilizzo di un impasto di pittura e olio di trementina che, steso in maniera casuale, raggiunge consistenza plastica una volta asciutto. Sarà ancora **Parigi**, nel 1949, ad accogliere le sue opere di ampie dimensioni alla Galerie Weil.

COMUNICATO STAMPA

Milano è la terza città importante per la vita artistica di Enrico Donati. L'incontro con Lucio Fontana, nel suo studio in Corso Monforte 23, sarà l'inizio del coinvolgimento nelle iniziative del gruppo spazialista con la sottoscrizione del *Manifesto del Movimento spaziale* per la televisione del 1952, e del manifesto *Lo spazialismo e la pittura italiana nel secolo XX* del 1953. Sempre a **Milano** Donati espone alla Galleria del Milione nel '50 e alla Galleria del Naviglio nel '52. Con la metà degli anni '50 le opere di Donati si relazioneranno sia con l'espressionismo astratto d'oltreoceano, sia con l'arte informale europea. Questa volta è **New York** che lo conferma nelle gallerie Alexandre Iolas ('52) e Betty Parsons ('54 '55 '59), mentre durante gli anni Sessanta inizia un'importante collaborazione con la Staempfli Gallery.

Nei primi anni '60 il tema del "fossile" conquista la sua attenzione, diventando sintesi iconografica nel "Ciclo dei fossili", in cui Donati passerà dalla monocromia al colore, circoscritto a una gamma elegante e selettiva di rossi e di toni terrosi.



A Palazzo Cicogna

Otto mostre dall'arte giapponese ai video di Bill Viola

Un palazzo, otto gallerie: per la seconda volta Palazzo Cicogna, in corso Monforte 23, diventa sede espositiva di otto mostre che spaziano dall'arte antica alla giapponese, dalla videoarte all'arte contemporanea. Studio Gariboldi presenta una mostra dedicata a Enrico Donati tra New York, Parigi e Milano. Proprio a Palazzo Cicogna aveva il suo studio Lucio Fontana, che coinvolse Donati nel movimento spazialista dopo il suo periodo surrealista (fino al 9 luglio, lun-ven 11-13 e 15-19).

Salamon Gallery presenta un polittico riassembleto del pittore fiorentino trecentesco An-



▲ Capolavori dal Giappone

drea Bonaiuti (fino a luglio, lun-ven 9.30-13 e 14-18), mentre Longari Arte espone un Compianto ligneo lombardo di fine Quattrocento dei fratelli De Donati. Oggi è l'ultimo giorno per vedere le opere di Mimmo Paladino alla Galleria Christian Stein (10-13, 15-19), mentre lo Studio Giangaleazzo Visconti espone due video di Bill Viola. Il primo "Tempest, study for The Raft", 2005 è un'interpretazione contemporanea dell'opera di Gericault "La zattera della medusa", il secondo ("The Innocents", 2007) mostra un ragazzo e una ragazza che si avvicinano lentamente all'osservatore passando dall'oscurità alla luce.

Martelli Fine Art con NP-Viewing Room presenta una serie di Alighiero Boetti dedicata agli aeroplani realizzata a fine anni Settanta con il disegnatore e architetto Guido Fuga. Agli alberi da frutto si è invece ispirata Margherita Leoni per i suoi dipinti ad acquerello, tempera e olio su fondi preparati in metalli preziosi (Lorenza Salamon Fine Art, fino al 26 maggio, lun-ven 15-19, anche oggi e domani). Infine, le rappresentazioni animali in sei secoli di arte giapponese alla Galleria Giuseppe Piva, tra scatole da scrittura, paraventi e bottiglie rituali da sake (fino al 31 maggio, lun-ven 10-18).

- Nicola Baroni



Al Castello Sforzesco

Una passeggiata per scoprire i 270 borghi più belli d'Italia

di Simona Spaventa

Una passeggiata da Nord a Sud tra i 270 borghi più belli d'Italia, senza spostarsi dal centro di Milano. Succede al Castello Sforzesco che oggi e domani si trasforma in una grande Piazza dei Borghi con "Exploring Bandiere Arancioni", la due giorni organizzata dal Touring Club Italia per scoprire i piccoli centri che l'associazione ritiene più meritevoli non solo per il fascino e il patrimonio storico, culturale e ambientale, ma anche per capacità di accogliere il turista e sostenibilità. Le bandiere arancioni che danno il titolo alla manifestazione sono infatti la certificazione con cui il Touring Club da 25 anni premia i le località d'eccellenza secondo criteri ben definiti, valutandone la fruibilità dal punto di vista del viaggiatore e della sua esperienza di visita, e la capacità di offrire al turista un'accoglienza di qualità e in grado di trovare soluzioni innovative di gestione del territorio, nel rispetto dell'ambien-

Prodotti locali, angoli imperdibili del nostro Paese si presentano al grande pubblico

te. Sono 270, dunque, i borghi che si presenteranno ai milanesi nei tanti stand montati nel Cortile delle Armi del Castello Sforzesco per far conoscere i loro prodotti tipici, l'artigianato, le tradizioni e i tesori artistici del loro territorio, ma anche le soluzioni innovative che hanno messo in pratica per salvaguardarlo e valorizzarlo. Particolarità da approfondire nel fitto calendario che da stamattina (l'apertura è alle 11,30) a domani sera riunisce incontri, talk e laboratori, consultabile nel dettaglio al sito bandierearancioni.it. Così, al di là dei prodotti locali, sono tante le storie che aprono possibilità sul futuro, i racconti di chi - soprattutto giovani - ha deciso di cambiare vita,

lasciare la città e vivere in borghi a rischio spopolamento per dare loro nuova linfa e insieme trovare un'occupazione di maggior soddisfazione e una qualità di vita più alta. Ad esempio, l'atelier della giovane artista Melissa Abate Daga, che da Torino ha deciso di trasferirsi nel borgo di Usseaux, nell'Alta Val Chisone, per produrre le sue opere su superfici naturali come pietra e legno, o la cantina gallurese Manconi di Tempio Pausania, in Sardegna, tramandata da generazioni e tuttora a conduzione familiare che, con una produzione di vini totalmente biologica, è impegnata nel recupero di alcuni vitigni, o ancora il consorzio Terre di Biccari, nato dall'amore per la propria terra di cinque giovani amici, agricoltori e produttori di grano duro nel piccolo centro nei monti Dauni, in Puglia.

Nello spazio eventi al centro del Cortile delle Armi ci saranno anche una libreria e un'area kids, con un fitto programma di intrattenimento e laboratori. Tutti gli eventi sono gratuiti.

Teatro Gerolamo



▲ Qualcosa Oggi ore 20 e domani ore 14, lettura dal libro di Chiara Gamberale con Annagala Marchioro e Federico Zanandrea

Fabbrica del Vapore



▲ WeekIDEA Fino a domani un'invasione di musica: è la tre giorni degli artisti di International Divertimento Ensemble Academy

I parchi di Milano



▲ Festival Palchi fioriti Atelier Teatro riporta i classici greci e latini nei parchi e nei giardini con spettacoli gratuiti

📍 Dove e quando Castello Sforzesco, oggi e domani, ingresso gratuito, info bandierearancioni.it

Le mostre

PALAZZO REALE

Piazza Duomo 12. Mar-mer e ven-dom 10-19,30, gio 10-22,30. Info 02.88445181.

● Bill Viola Fino al 25 giugno. Ingresso 17-13 euro.

● A casa del viceré. Eugenio di Beauharnais nella Milano napoleonica Fino al 4 giugno. Ingresso libero.

● Michelangelo Pistoletto. La pace preventiva Fino al 4 giugno. Ingresso 8-6 euro.

● Helmut Newton. Legacy. Fino al 25 giugno. Ingresso 17-13 euro.

● Leandro Erlich. Oltre la soglia Fino al 4 ottobre. Ingresso 17-13 euro.

HANGAR BICOCCA

Via Chiese 2. Gio-dom 10,30-20,30. Info 02.6611573.

● Gian Maria Tosatti. NOW/here Fino al 30 luglio. Ingresso libero.

● Ann Veronica Janssens. Grand Bal Fino al 30 luglio. Ingresso libero.

CAREOF

Via Procaccini 4. Lun-ven 9,30-19,30; sab-dom 9,30-20,30.

● Tungsteno. Memorie e falsi ricordi dall'archivio video di Careof Fino al 19 maggio. Ingresso libero.

CASA DELLA MEMORIA

Via Confalonieri 14. Mar-dom 10-17,30. Info 02.88444102.

● Riscoprire Ciri. La leggenda dimenticata di un giovane artista e partigiano Fino al 21 maggio. Ingresso libero.

BIBLIOTECA NAZIONALE BRAIDENSE

Via Brera 28. Mar-ven 9,30-18; sab 9,30-13,30. Info 02.72263401.

● Manzoni, 1873-2023. La peste orribile flagello tra vivere e scrivere Fino all'8 luglio. Ingresso libero.

Il tempo in Lombardia

Il sole
Sorge 05.56
Tramonta 20.45

Indice UV
● Basso
● Moderato
● Alto
● Molto Alto
● Estremo

☀ Sole
☁ Nuvoloso
☂ Variabile
☔ Coperto
☁ Pioviggia
🌀 Rovesci

Dati **ilMeteo**



Oggi UV Milano ●
La giornata sarà caratterizzata dalla possibilità di frequenti precipitazioni, anche sotto forma di temporale, ma talvolta alternate a schiarite o pause asciutte. Temperature massime fino a 18 gradi.



Domani UV Milano ●
La giornata trascorrerà con un tempo più incerto sui settori alpini mentre sulle zone pianeggianti il sole splenderà in un cielo irregolarmente nuvoloso. Temperature massime fino a 21 gradi.



Dopodomani UV Milano ●
La giornata sarà contraddistinta da generali condizioni di bel tempo con il cielo che si presenterà sereno o al massimo poco nuvoloso su tutto il territorio regionale. Temperature massime fino a 24 gradi.

Impresa SANSIRO Milano

Case Funerarie

VIA AMANTEA, 3
VIA CORELLI, 120

h 24 **0232867**
WWW.IMPRESASANSIRO.IT

Studio Gariboldi e Corrado Rota presentano la mostra 'Enrico Donati. New York Parigi Milano'

9 Maggio 2023
9 Luglio 2023

Milano, Studio Gariboldi, Corso Monforte 23



ENRICO DONATI, BAROMETRO, 1951-1952

L'esposizione attraversa le fasi più importanti del percorso creativo dell'artista tra New York, Parigi e Milano, ponendo l'attenzione sul suo stile sviluppato durante l'espansione del Surrealismo, dagli anni '40 fino agli anni '60.

mostre



RELATED ARTICLES



ART, EVENT & EXHIBITION

Hendrick's Gin e DENTSU CREATIVE presentano 'Flora Adora Exhibition', il giardino onirico di Matteo Cibic creato per riflettere sull'importanza della biodiversità per il pianeta

16 Maggio 2023



ART, EVENT & EXHIBITION

ADCI-Art Directors Club Italiano tra i patrocinatori di DESINA / Festival della Grafica e delle Culture visive a Napoli

26 Aprile 2023



ART, EVENT & EXHIBITION

Apre il bando per la 'Biennale dei Giovani Fotografi Italiani', concorso dedicato agli under 30

19 Aprile 2023



ART, EVENT & EXHIBITION

DDB Group e ACLI di Roma presentano la mostra 'The A.I.D.', per parlare di cyberbullismo con l'Intelligenza Artificiale

18 Aprile 2023



exibart



Inserisci mostra o evento Inserisci comunicato stampa Pubblicità Registrati Accedi [f](#) [t](#) [i](#) [v](#) [in](#)

BLINDARTE
www.blindarte.com

ASTE 31 MAGGIO
CATALOGHI ONLINE



09

MAGGIO 2023

Enrico Donati – New York Parigi Milano

Dal 09 maggio al 09 luglio 2023
ARTE MODERNA

Location

STUDIO GARIBOLDI
Milano, Via Giovanni Ventura, 5, (Milano)

Orario di apertura

Da lunedì a venerdì ore 11-13 e 15-19

Vernissage

9 Maggio 2023, martedì 9 maggio 2023 dalle 10 alle 20

Sito web

<https://studiogariboldi.com/>

Autore

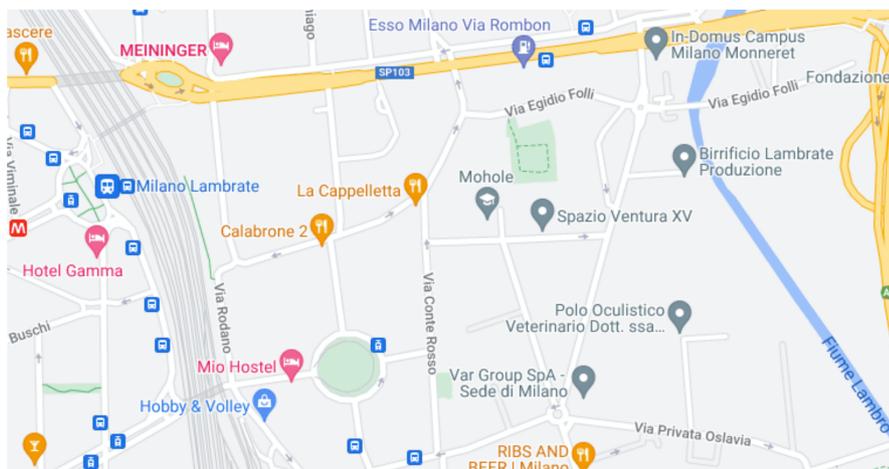
Enrico Donati

Enrico Donati – New York Parigi Milano

La mostra attraversa le fasi più importanti del percorso creativo di Enrico Donati tra New York, Parigi e Milano, ponendo l'attenzione sul suo stile unico e originale sviluppato durante l'espansione del Surrealismo, dagli anni '40 fino agli anni '60.

Comunicato stampa [+](#)

Segnala l'evento



[Vai al navigatore dell'arte](#)

LASCIA UN COMMENTO

Commento:

Nome:*

Email:*

Sito Web:

Do il mio consenso affinché un cookie salvi i miei dati per il prossimo commento.

Non sono un robot

Pubblica Commento

Direzione generale:
[Uros Gorgone](#)
Federico Pazzagli
Direttore Responsabile
[Giulia Ronchi](#)
Direttore Editoriale:
[Cesare Biasini Selvaggi](#)
Direttore Commerciale:
Federico Pazzagli
f.pazzagli@exibart.com
Fax: 06/89280543

Amministrazione:
[Pietro Guaglielmino](#)
[Adriana Proietti](#)
Art Director:
[Uros Gorgone](#)
Progetti speciali:
[Daniele Perra](#)
Redazione:
[Mario Francesco Simeone](#)
[Nicoletta Graziano](#)
[Elsa Barbieri](#)
[Emma Drocco](#)
[Yasmin Riyahi](#)
[Erica Roccella](#)
[Amanda Luna Ballerini](#)
[Maria Gaia Redavid](#)
Collaboratori

exibart

Pubblicazione iscritta nel registro della stampa del Tribunale di Firenze con il n. 5069/01.
P.IVA: 11600801002

[Iscriviti alla newsletter](#)
[Contatti](#)



Dal Surrealismo al 'Ciclo dei fossili': Enrico Donati tra New York, Parigi e Milano

di Redazione



Enrico Donati, Barometro, 1951-1952

Il prossimo 9 maggio inaugura da Studio Gariboldi a Milano una mostra dedicata a Enrico Donati che attraversa le fasi più importanti del percorso creativo dell'artista tra New York, Parigi e Milano, ponendo l'attenzione sul suo stile unico e originale sviluppato durante l'espansione del Surrealismo, dagli anni '40 fino agli anni '60

Enrico Donati nasce a Milano nel 1909 e si stabilisce ben presto a New York, sua città elettiva. Il viaggio artistico di Donati parte da una profonda passione per la musica e dall'interesse per l'arte indiana del Nord America. Durante gli anni '30 attraversa il Sud-Ovest degli Stati Uniti e visita il Canada. È del 1939 il suo trasferimento a New York, per portare al sicuro la famiglia alla vigilia della Seconda guerra mondiale.

Donati inizia la sua carriera artistica negli anni '40 all'interno del mercato dell'arte americano. A New York si dedica alla pittura e nel '44, durante la sua prima mostra presso la Passedoit Gallery, conquista l'attenzione di André Breton. Nel 1945, il poeta e scrittore, gli dedicherà un intero capitolo all'interno del libro *Le Surréalisme et la peinture*. Nel '47, a Parigi, collaborerà insieme a Marcel Duchamp all'ultimo grande appuntamento pubblico del gruppo surrealista, la mostra "Exposition International du Surréalisme" alla Galerie Maeght. In questi anni, sia New York che Parigi, rispettivamente alle Durand-Ruel Galleries (1945-46-47) e alla Galerie Drouant-David (1947), saranno le sedi di altre mostre personali dell'artista. Dopo il periodo di scambi artistici con i più grandi protagonisti del Surrealismo, Donati decide di imporre alla sua speciale espressività una rigidità geometrica, talvolta molto vicina all'astrazione. L'artista si dedica a opere più gestuali, introducendo l'utilizzo di un impasto di pittura e olio di trementina che, steso in maniera casuale, raggiungeva consistenza plastica una volta asciutto. Sarà ancora Parigi, nel 1949, ad accogliere le sue opere di ampie dimensioni alla Galerie Weil.

Milano è la terza città importante per la vita artistica di Enrico Donati. L'incontro con Lucio Fontana, nel suo studio in Corso Monforte 23, sarà l'inizio del coinvolgimento nelle iniziative del gruppo spazialista con la sottoscrizione del Manifesto del Movimento spaziale per la televisione del 1952, e del manifesto Lo spazialismo e la pittura italiana nel secolo XX del 1953. Sempre a Milano Donati espone alla Galleria del Milione nel '50 e alla Galleria del Naviglio nel '52. Con la metà degli anni '50 le opere di Donati si relazioneranno sia con l'espressionismo astratto d'oltreoceano, sia con l'arte informale europea.

Questa volta è New York che lo conferma nelle gallerie Alexandre Iolas ('52) e Betty Parsons ('54 '55 '59), mentre durante gli anni Sessanta inizia un'importante collaborazione con la Staempfli Gallery. Negli anni '80 il tema del "fossile" conquista la sua attenzione, diventando sintesi iconografica nel "Ciclo dei fossili", in cui Donati passerà dalla monocromia al colore, circoscritto a una gamma elegante e selettiva di rossi e di toni terrosi.

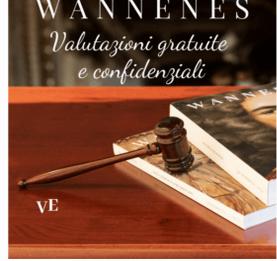
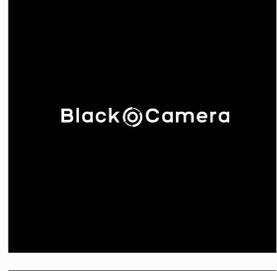
L'opening della mostra avverrà all'interno dell'evento GALLERIE A PALAZZO il 9 maggio dalle 10.00 alle 20.00 con l'apertura in contemporanea di otto gallerie all'interno di palazzo Cicogna a Milano:

- Studio Gariboldi
Enrico Donati. New York Parigi Milano
- Galleria Christian Stein
Paladino
- Matteo Salamon Old Masters
Andrea Bonaiuti. Un politico riassemblato
- Giuseppe Piva Japanese Art
Sguardi animali. Natura e simbolismo in sei secoli di arte giapponese
- Longari Arte Milano
Un Compianto ligneo Lombardo di fine Quattrocento
- Lorenza Salamon Fine Art
Margherita Leoni. Aurea Plantae
- Martelli Fine Art con NP-Viewing Room
Alighiero Boetti: voli pindarici
- Studio Giangaleazzo Visconti
Bill Viola

ENRICO DONATI | NEW YORK PARIGI MILANO
9 maggio - 9 luglio 2023
STUDIO GARIBOLDI
Corso Monforte 23, Milano

Commenta con Facebook

03/05/23



EVENTI SPONSORIZZATI
In Pardis il sensibile nel design e nell'opera di Leila Mirzakhani e Dylan Tripp
26/05/2023 - 30/09/2023
Roma
Fabrizio Fontana - parole per giocare parole per creare parole per distruggere
27/05/2023 - 20/06/2023
Ostuni
IRONIKONIRICA di Vania Elettra Tam a Castel Baradello
09/06/2023 - 03/09/2023
Como
tutti gli eventi

ALTRI ARTICOLI



Alla scoperta dei limiti di equilibrio che legano le opere allo Studio Gariboldi

23 Nov 2022 | 3.30 pm

Cosa unisce una delle prime torsioni dell'artista belga Walter Leblanc all'installazione dell'inizio...

CONTINUA A LEGGERE

Tag

- arte
- Arte Contemporanea
- asta
- aste
- bologna
- CHRISTIE'S
- cinema
- Design
- Firenze
- fotografia
- Londra
- milano
- Milano
- mostra
- New York
- parigi
- roma
- SOTHEBY'S
- Torino
- venezia



Opening milanese da mane a sera

A Milano nello storico Palazzo Cicogna, divenuto una sorta di distretto d'arte, inaugurano contemporaneamente otto gallerie



«Tempest. Study for The Raft» (2004), di Bill Viola, presso lo Studio Giangaleazzo Visconti

ADA MASOERO | 8 maggio 2023 | Milano



MOSTRE VEDERE A MILANO VEDERE IN LOMBARDIA ARTE CONTEMPORANEA

All'estero è frequente, in Italia molto meno, forse perché è raro trovare una concentrazione di arte pari a quella che s'incontra negli spazi di Palazzo Cicogna, nobile per fondazione e appartenenza ma ancor più nobile, per ciò che concerne l'arte, per aver ospitato lo studio di Lucio Fontana (e, oggi, la Fondazione a lui intitolata). Le otto gallerie che aprono in Palazzo Cicogna inaugurano tutte insieme le loro mostre il 9 maggio dalle 10 alle 20, organizzando visite guidate e incontri alle loro mostre di arte antica, moderna e contemporanea.

Per l'antico, Longari Arte presenta, fino al 23 giugno, uno straordinario «Compianto sul corpo di Cristo con san Giovanni Evangelista e la Maddalena», dell'ultimo decennio del XV secolo, attribuibile con certezza ai fratelli G. Pietro e G. Ambrogio De Donati, protagonisti della scultura lignea nella Lombardia del tempo. Insieme, nuove acquisizioni di pittura e scultura dal medioevo a oggi.

Matteo Salamon Old Masters, da parte sua, nella mostra «Andrea Bonaiuti. Un polittico riassembleto», fino a fine giugno (monografia a cura di Angelo Tartuferi), esibisce il pannello centrale con la «Crocifissione», sinora sconosciuto, di un polittico databile tra gli anni '50 e '60 del XIV secolo, i cui laterali sono dal 1944 nel Museum of Fine Arts di Houston, Texas: tavole con cui condividono, indizio inequivocabile, il singolarissimo motivo della punzonatura.

Si passa all'Estremo Oriente con la mostra «Sguardi animali. Natura e simbolismo in sei secoli di arte giapponese», visibile da Giuseppe Piva Japanese Art fino al 31 maggio, che riunisce opere pittoriche e d'arte applicata dal periodo Muromachi al periodo Edo, in cui si manifesta l'attenzione speciale dedicata dagli artisti giapponesi al mondo animale. Tra i pezzi più significativi, una scatola da scrittura (suzuribako) del 1700 ca, una bottiglia rituale da sake (heishi) del XV secolo e una coppia di paraventi a sei ante del XVIII secolo, con gru su fondo oro, e opere animalier in lacca urushi del contemporaneo Tomizo Saratani.

Per il moderno, lo Studio Gariboldi presenta la rara e interessante mostra «Enrico Donati. New York Parigi Milano» (fino al 9 luglio), originalissimo esponente della fase di espansione internazionale del Surrealismo che, nato a Milano nel 1909, dal 1939 si trasferì a New York, dove attirò l'attenzione di André Breton (che gli dedicò un intero capitolo del libro «Le Surréalisme et la peinture», 1945). Sono esposte opere dell'intero arco creativo, tra New York, Parigi (qui fu con Marcel Duchamp) e Milano, dove frequentò Lucio Fontana, proprio nello studio di Palazzo Cicogna.

Il contemporaneo, infine, in quattro gallerie: Martelli Fine Art con NP-Viewing Room presenta fino al 31 maggio «Alighiero e Boetti. Voli pindarici. Genesi di un'opera», a cura di Guido Fuga, da un'idea di Diego Fuga, il disegnatore e architetto che collaborò con l'artista, dal cui archivio escono per la mostra documenti importanti, accostati ad alcune carte di Boetti della serie degli «Aerei». Lorenza Salamon Fine Art conferma il suo amore per la natura e l'ambiente con la mostra «Margherita Leoni. Alberi da frutto in fiore» (fino al 26 maggio), in cui la talentuosa pittrice botanica espone alcuni dipinti ad acquerello o tempera o olio, su fondi di metalli preziosi.

Intanto, da Christian Stein continua fino al 27 maggio la personale di Paladino, con opere recenti o realizzate per l'occasione, come «Treno», 2022, sei metri di base, mentre lo Studio Giangaleazzo Visconti (qui era lo studio di Fontana), in contemporanea con la mostra di Palazzo Reale, apre (fino al 15 giugno) ai sortilegi di «Bill Viola», di cui espone due videoinstallazioni: «Tempest, study for the raft», 2004, dove l'artista statunitense rilegge da par suo «La zattera della Medusa» di Géricault, e «The innocents», 2007, con i due adolescenti che, su due schermi, avanzano verso l'osservatore fino a varcare una soglia acqua e materializzarsi nel reale, per poi tornare nel mondo spirituale da dove giungevano.

© Riproduzione riservata

Una scatola da scrittura (suzuribako) del 1700 ca, da Giuseppe Piva Japanese Art

CALENDARIO MOSTRE

ITALIA	
Milano	
Christian Stein Corso Monforte 23 02 76393301 MIMMO PALADINO Dal 23 febbraio al 27 maggio 2023	
Giuseppe Piva arte giapponese via San Damiano 2 02 36564455 SGUARDI ANIMALI. NATURA E SIMBOLISMO IN SEI SECOLI DI ARTE GIAPPONESE Dal 9 maggio al 31 maggio 2023	
Longari Arte Milano Palazzo Cicogna, Corso Monforte 23 02 89697848 COMPIANTO SUL CORPO DI CRISTO CON SAN GIOVANNI EVANGELISTA E LA MADDALENA Dal 9 maggio al 23 giugno 2023	
Martelli Fine Art c +41 789064174 ALIGHIERO E BOETTI. VOLI PINDARICI. GENESI DI UN'OPERA Dal 9 maggio al 31 maggio 2023	
Salamon Palazzo Cicogna - Via San Damiano 2 02 7602 4638 MARGHERITA LEONI. ALBERI DA FRUTTO IN FIORE Dal 9 maggio al 26 maggio 2023	
Salamon Old Masters Palazzo Cicogna - Via San Damiano 2 02 76024638 ANDREA BONAIUTI. UN POLITTICO RIASSEMBLATO Dal 9 maggio al 30 giugno 2023	
Studio Gariboldi via Giovanni Ventura 02 76016499 ENRICO DONATI. NEW YORK PARIGI MILANO Dal 9 maggio al 9 luglio 2023	
Studio Giangaleazzo Visconti corso Monforte 23 02 795251 BILL VIOLA Dal 9 maggio al 15 giugno 2023	

ALTRI ARTICOLI DI ADA MASOERO

Alle Gallerie d'Italia 70 opere della Collezione Intesa-Sanpaolo

Nella sede milanese l'allestimento temporaneo curato da Luca Massimo Barbero: «Un preambolo dell'esposizione permanente del "Cantiere del '900" attraverso una collezione davvero unica»

Una tre giorni di nove gallerie nell'Asilo Ciani

Daniele Agostini, Buchmann Lugano, Studio Dabbeni, Imago Art Gallery, Kromya Art Gallery, Primo Marella Gallery, Galleria Allegra Ravizza, Repetto Gallery e la libreria e casa editrice Arthplein si uniscono in una mostra che illustra l'ambito poco esplorato delle tecniche scultoree

Fontana alla conquista dell'Estremo Oriente

La presidente della Fondazione Fontana annuncia per dicembre una mostra in Corea del Sud e per il prossimo anno un'altra da Hauser&Wirth a Hong Kong. Sta per uscire un «Dizionario Lucio Fontana»

Da Cadogan opere vulnerabili

Nel percorso espositivo milanese Kim Bartelt mostra la fragilità per ridimensionarne la portata con un gioco di allusioni

IL NUMERO IN EDICOLA

ARGOMENTI

LUOGHI

PERSONE

AUTORI

CALENDARIO ASTE

CALENDARIO MOSTRE

ABBONAMENTI

CHI SIAMO

CONTATTI

NEWSLETTER

PRIVACY POLICY

COOKIE POLICY